

CIRCOLARE DI STUDIO

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

Consulente

FILIPPO CALLEGARO
Avvocato

63/2020

Parma, 11 novembre 2020

OGGETTO: DL Ristori e DL Ristori bis – Sospensione contributi ed imposte datori di lavoro

Sospensione contributiva

Il Decreto "Ristori" (D.L. n.137 del 28 Ottobre 2020) prevede la possibilità per i datori di lavoro privati che hanno la sede operativa nel territorio dello stato e che operano nei settori interessati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Ottobre 2020, che svolgono **come attività prevalente** una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'allegato 1 al decreto citato (**TABELLA 1 della nostra circolare**), di sospendere il versamento dei contributi previdenziali INPS e dei premi per l'assicurazione obbligatoria INAIL per la competenza dei mesi di Novembre 2020, versamento previsto per il 16 dicembre 2020.

In data 9 Novembre 2020 è, inoltre, entrato in vigore il Decreto "Ristori bis" (D.L. n.149 del 9 Novembre 2020) che nonostante la formulazione che lascia spazio a numerosi dubbi¹, prevede la sospensione dei soli versamenti contributivi INPS,

¹ Dal tenore della norma sembrerebbero essere esclusi dalla platea delle sospensioni i contributi dovuti alla Gestione Separata in quanto la locuzione "datori di lavoro privati" non contemplerebbe i committenti tenuti al versamento della contribuzione alla Gestione Separata. A tale proposito in assenza di chiarimenti entro il 16 novembre da parte dell'INPS, il comportamento maggiormente prudentiale per evitare

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

Consulente

FILIPPO CALLEGARO
Avvocato

previsti per il **16 novembre 2020**, competenza Ottobre 2020², esclusi i premi per l'assicurazione obbligatoria INAIL³, in favore dei datori di lavoro individuati dai codici ATECO allegati al decreto suidicato (**TABELLA 2 della nostra circolare**) su tutto il territorio nazionale.

La sospensione riguarda, inoltre, i datori di lavoro con unità produttive od operative situate in zone caratterizzate da uno scenario di massima gravità (zone rosse) e rischio elevato (zone arancioni). La sospensione è riservata ai settori individuati nell'Allegato 2 del citato decreto (TABELLA 3 della nostra circolare).

I pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali sospesi per le scadenze del 16 novembre 2020 e 16 dicembre 2020, sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione **entro il 16 marzo 2021** o mediante rateizzazione fino a un massimo di **quattro rate mensili** di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021. Il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, determina la decadenza dal beneficio della rateazione.

Una problematica di immediata rilevanza risulta essere quella della coincidenza, al 16 novembre ed al 16 dicembre, delle rate per le aziende che hanno optato per la dilazione dei contributi sospesi nei mesi di Marzo ed Aprile sempre a causa dell'emergenza Covid. A questo proposito, al 16 di Marzo 2021 si potrebbe incorrere nel versamento della seconda tranche (50%) della contribuzione sospesa a Marzo-

eventuali battute d'arresto nell'emissione del Durc rimane ovviamente il versamento della contribuzione, ove dovuta, alle scadenze originarie.

² Poiché alla data di pubblicazione del decreto legge n.149/2020, 9 Novembre 2020, i cedolini del mese di Ottobre risultano presumibilmente già elaborati, si ritiene possano essere legittimamente trattenuti e non versati i contributi a carico dei lavoratori dipendenti (messaggio INPS 1373 del 25/03/2020).

³ Rimane quindi esclusa la 4° rata INAIL per chi ha optato per la rateazione del premio derivante dall'autoliquidazione 2019/2020.

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZEBINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

Consulente

FILIPPO CALLEGARO
Avvocato

Aprile ed alla prima rata della dilazione dei contributi di Ottobre-Novembre, assistendo quindi alla restituzione in forma rateale di un importo che a sua volta costituisce una rata. Appare evidente la problematica legata alla gestione di una tale sovrapposizione di dilazioni per la quale si auspica un rapido chiarimento da parte dell'istituto.

Sospensione fiscale

L'art.7 del Decreto Ristori bis (D.L. n.149/2020) prevede, altresì, la sospensione del versamento delle ritenute alla fonte operate dai sostituti d'imposta quali ritenute IRPEF ed addizionali regionali e comunali sui redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati, in scadenza nel mese di Novembre 2020 (**16 novembre 2020** per i datori di lavoro).

Nello specifico i datori di lavoro interessati sono quelli che esercitano:

- **Attività sospese** ai sensi del DPCM del 03 novembre 2020 nell'intero territorio nazionale (palestre, piscine, parchi tematici e di divertimento, centri benessere, centri termali, centri sociali e ricreativi, sale giochi, sale scommesse, sale bingo, spettacoli teatrali, sale concerto e cinematografiche, sale da ballo, discoteche, attività convegnistiche in presenza, mostre, musei, luoghi di cultura, impianti sciistici);
- **Attività di ristorazione** che hanno sede legale, sede operativa o domicilio fiscale nelle aree del territorio italiano caratterizzate da uno scenario di massima o elevata gravità, per semplicità zone "rosse" o "arancioni";
- **Settori economici** identificati nell'allegato 2 al D.L n.149/2020 (***TABELLA 3 della nostra circolare***) riguardanti datori di lavoro con unità produttive od operative situate in zone caratterizzate da uno scenario di massima gravità

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

Consulente

FILIPPO CALLEGARO
Avvocato

(zone rosse) e rischio elevato (zone arancioni), comprese le attività alberghiere, agenzie viaggio e tour operator.

Il versamento delle ritenute sospese dovrà avvenire in unica soluzione il **16 marzo 2021** o mediante rateizzazione fino ad un massimo di quattro rate di pari importo a partire da tale data senza applicazione di interessi e sanzioni.

Preme precisare che la platea dei destinatari potrà ampliarsi dato il richiamo all'art.30 del medesimo Decreto Legge sul monitoraggio settimanale dell'andamento epidemiologico che prevede la possibilità di ridefinire le Regioni appartenenti alle diverse zone del territorio italiano (zona rossa, zona arancione, zona gialla).

Data l'imminenza della scadenza del 16 novembre 2020 per i versamenti contributivi e fiscali in capo ai datori di lavoro in qualità di sostituti d'imposta si auspica un chiarimento da parte dell'amministrazione finanziaria e dell'INPS al riguardo.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento a riguardo.

Marta Vitali